

*Bayer gioca in casa*

# Una resina a prova delle normative GMP

**Garbagnate: Ristrutturata la pavimentazione con prodotti della divisione LS**

**P**er ristrutturare la pavimentazione del reparto formulazione semilavorati della divisione Farmaceutica del Polo produttivo di Garbagnate in base alle normative GMP (Good Manufacturing Practice) un team formato da collaboratori Bayer e consulenti esterni ha trovato un'ottima soluzione: un prodotto realizzato con materie prime della divisione LS, Materie Prime per Vernici, Coloranti e Campi Speciali. Per questo progetto vengono incaricati agli inizi del 1999 la società di consulenza esterna General Planning, il reparto di ingegneria PH di Garbagnate, i colleghi Uwe Hensel e Vittorio Fontana della divisione LS/Campi speciali, e Luciano Pedretti di LA/Acquisti Tecnologici Appalti.

È stato un lavoro complesso per il quale il gruppo di lavoro si è impegnato a lungo. Dopo un anno di studi e ricerche è riuscito a trovare il prodotto più adatto sia per il profilo delle caratteristiche che per i prezzi più competitivi. In una prima fase, dopo aver studiato e analizzato varie tipologie di pavimen-

tazioni, sulla base di recenti interventi in corso d'opera presso altre realtà sul territorio nazionale e con le stesse necessità tecnologiche, si decide di optare per cicli di lavorazione con formulazione a base di resine epossidiche. Questa soluzione, ad un certo punto, è parsa l'unica percorribile, in termini di rispondenza alle caratteristiche tecniche.

Per questo motivo vengono inizialmente valutate solo offerte di aziende che producono e posano resine epossidiche.

Tra le aziende produttrici di queste resine si affermano in un primo momento due società tedesche leader nel settore, Barit e Industrofloor, la prima già utilizzata presso la Bayer AG.

Ma la Logistica Centrale ed Approvvigionamenti non si è accontentata e si è attivata per trovare soluzioni alternative.

LA (Logistica Approvvigionamenti) pone continua attenzione nell'utilizzo di soluzioni contenenti prodotti BAYER. Così, Luciano Pedretti, che in LA si occupa di Appalti e Servizi, è stato determinato nel ricercare altre proposte sul mercato



**Qui sopra: il lavaggio, fase terminale della posa del pavimento. Operaio dell'Impresa Donelli di Legnano, che ha eseguito la stesura del pavimento.**

per trovare il miglior rapporto costi/qualità. Si è rivolto, nell'ambito del parco fornitori Bayer, alla ditta Donelli, cliente della divisione LS, operante nel settore dei rivestimenti per il settore edilizio. Viene quindi trovata una valida soluzione alternativa.

Donelli propone infatti la ditta Ucrete, divisione della MAC Veneziani, che oltre ad avere prezzi altamente più competitivi in merito alle resine epossidiche, formula anche un'offerta di un prodotto a base di materie prime poliuretatiche Bayer. Il prodotto è il Desmodur, un poliuretano della divisione LS, che sembra soddisfare pienamente le caratteristiche richieste dalle nor-

mativè GMP.

Tale materiale, impiegato da diverso tempo da altre aziende farmaceutiche, quali ad esempio Zeneca e Pharmacia ha dimostrato un'ottima compatibilità con le esigenze degli impianti farmaceutici.

Grazie al lavoro di team e all'esperienza dei singoli collaboratori si sono ottenuti ottimi risultati: Bayer ha giocato in casa utilizzando per il Polo di Garbagnate pavimenti prodotti con l'utilizzo di proprie materie prime a grande vantaggio, oltre che della qualità, anche della riduzione dei costi.

Roberta Conti  
 e Luciano Pedretti